

10 – La preghiera di Gesù

Alzati gli occhi al cielo, Gesù disse: Padre, è giunta l'ora, glorifica il Figlio tuo, perché il Figlio glorifichi te. Poiché tu gli hai dato potere sopra ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo. Io ti ho glorificato sopra la terra, compiendo l'opera che mi hai dato da fare. E ora, Padre, glorificami davanti a te, con quella gloria che avevo presso di te prima che il mondo fosse.

Ho fatto conoscere il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro; essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato. Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue e tutte le cose tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi. (Gv 17,1-11)

Gesù è il Figlio di Dio fatto uomo per renderci tutti figli nel Figlio, è il Mediatore unico della salvezza attraverso il quale noi raggiungiamo la comunione con Dio.

Gesù è l'orante per eccellenza giacché è Colui che offre al Padre la preghiera d'intercessione per tutti gli uomini, anzi è Egli "intercessione" viva. La sua umanità ce lo rende vicino e capace di comprendere la nostra povertà, mentre la sua divinità ci assicura la potenza dell'intercessione e ci rassicura sull'efficacia dell'intercessione.

La nostra preghiera è sempre **per Lui, con Lui e in Lui**, tutte le nostre richieste, tutte le nostre orazioni passano per Cristo. La Liturgia sottolinea sempre questa unica mediazione quando conclude le orazioni con il *...per Cristo nostro Signore*. Ma ogni nostra preghiera è per Cristo poiché nel

Battesimo noi siamo stati inseriti in Lui e viviamo in Lui. I sacramenti ci comunicano la grazia per mezzo di Lui, del suo corpo che è la Chiesa di cui noi siamo membra vive. Per la stessa ragione, la nostra preghiera di battezzati coinvolge sempre la Chiesa perché, essendo membra dell'unico corpo, la nostra preghiera personale rientra sempre nella preghiera della Chiesa. Per questo occorre imparare a pregare *in Cristo* e quindi *nella Chiesa*, per non illudersi di pregare.

Infatti, **non c'è modo per raggiungere Dio se non attraverso Cristo e non c'è modo per ricevere efficacemente la grazia che deriva dalla comunione con Dio se non attraverso la Chiesa.** Su questi binari si muove la preghiera cristiana che è libera, alta, esaltante, proprio perché non si ferma alle sole nostre forze e non pretende da noi illuminazioni speciali per poter essere esercitata. E' Cristo la nostra preghiera e, attraverso di Lui Orante perfetto, possiamo raggiungere Dio.

Salmo 109

Oracolo del Signore al mio Signore:
Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi.
Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion:
Domina in mezzo ai tuoi nemici.
A te il principato
nel giorno della tua potenza
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato.

Il Signore ha giurato
e non si pente:
Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek.
Il Signore è alla tua destra,
annienterà i re
nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino
si disseta al torrente
e solleva alta la testa.

Veglia di preghiera in preparazione all'Ordinazione di don Marco
Parrocchia Gesù Divino Lavoratore, **Venerdì 18 Aprile – ore 21.00**

Ordinazione sacerdotale di don Marco
Patriarcale Basilica di San Pietro in Vaticano, **Domenica 21 Aprile - ore 9.00**

Prima Santa Messa, Parrocchia S. Maria del Buon Consiglio – Via Tuscolana
Domenica 21 Aprile – ore 18.30

Prima Santa Messa a Gesù Divino Lavoratore

Sabato 27 Aprile – ore 18.00